

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — 16032 CAMOGLI (Ge)

Direzione ed Amministrazione presso Rev. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. (0185) 770.126

La parola del Rettore

ANNO SANTO

Il nostro Santuario del Boschetto è stato scelto dal Cardinale Arcivescovo come sede per il Giubileo Diocesano per il 1974.

La scelta ci onora e ci impegna. Faremo quanto è nelle nostre possibilità perché i pellegrini trovino qui un ambiente adatto al conseguimento di tutti i frutti spirituali del Giubileo. Col l.o Venerdì di marzo (quaresima) e così tutti i Venerdì dell'anno 1974 nel nostro Santuario alle ore 17 si fa una speciale funzione Comunitaria per l'acquisto del Giubileo da parte dei fedeli locali: breve via Crucis; S. Messa con omelia; Invocazione alla Madonna.

Comunque riteniamo utile ricordare le condizioni richieste per l'acquisto della Santa Indulgenza.

Condizioni richieste

1) La conversione personale a Dio, che si realizza ricevendo i Sacramenti della Penitenza e della Eucarestia.

2) Il pellegrinaggio. E' segno esterno personale e comunitario di penitenza, di purificazione, di ricerca di Dio nei luoghi santi, quali la Terra Santa, Roma. Quando questi pellegrinaggi non sono possibili, sono sostituiti da pellegrinaggi:

a) alla Chiesa Cattedrale della propria città;

b) ad altre Chiese che ogni Vescovo indica per la sua Diocesi. Nella Diocesi di Genova: Santuario di N.S. della Guardia in Val Polcevera - Santuario del S. Bambino di Arenzano - N.S. dell'Acquasanta - Santa Maria della Vittoria ai Giovi - N.S. della Guardia di Gavi - N.S. dell'Acqua in Val Brevenna - N.S. del Boschetto di Camogli.

3) La preghiera comune. In due modi:

a) partecipazione, nelle Chiese sopra indicate, ad una celebrazione comunitaria indetta dal Vescovo;

b) sosta di riflessione e di preghiera da parte di gruppi particolari, sempre nelle Chiese sopra indicate, che si concluderà con il canto o la recita del Pater, del Credo e con un'invocazione alla Vergine Maria. E' richiesto anche di pregare secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e dei Vescovi.

Errata Corrige:

Ci scusiamo sentitamente con i nostri lettori per due errori comparsi nell'ultimo numero del Bollettino:

1) Circa 100 copie (su 1.400) sono risultate mancanti della prima e dell'ultima pagina e cioè dell'articolo «La parola del Rettore» (1.a pagina) e del modulo del Conto Corrente (ultima pagina).

L'errore è stato fatto dalla tipografia e soprattutto dall'impaginatore. Quando ce ne siamo accorti il Bollettino, purtroppo, era già stato spedito.

2) I necrologi dei defunti Filippo e G.B. Bozzo.

L'errore è stato commesso ancora dal tipografo. Comunque su questo numero sono stati ristampati i due necrologi.

Tante scuse, cari lettori; sbagliando s'impara! D'ora innanzi saremo più vigilanti ed attenti.

A proposito di Bollettino vi invitiamo a rinnovare l'abbonamento per il 1974.

L'anno scorso il bollettino ha avuto circa 400.000 lire di deficit.

Infatti si è speso 1.250.000 lire (circa 300.000 lire per ogni numero).

Le entrate furono 800.000 lire.

Quest'anno, se andiamo di questo passo, le spese continueranno ad aumentare e forse andremo a finire sul milione e mezzo.

Purtroppo sono molti coloro che non rinnovano l'abbonamento. Noi continuiamo a mandarlo, perché desideriamo che arrivi una buona parola a tutti e che il Santuario sia sempre nel cuore di tutti i Camogliesi.

Ringraziamo i molti che invece hanno risposto al nostro appello ed hanno rinnovato l'abbonamento, magari con una offerta generosa, che supplisce quella di coloro che non hanno mandato nulla. Il Signore Vi benedica, cari amici, per la Vostra generosità e la Madonna Vi ottenga dal Signore conforto, serenità e pace.

Premesso questo doveroso appunto, permettetemi qualche riflessione.

Anno Santo:

Col 1.º Venerdì di Quaresima e per ogni Venerdì dell'anno 1974 nel nostro Santuario alle ore 17 c'è una funzione speciale comunitaria per acquistare l'indulgenza del Giubileo.

Ci auguriamo che tutti i buoni e cristiani Camogliesi e delle Frazioni vorranno intervenire, almeno qualche volta a queste funzioni di Grazia.

Ricordatevi che le Indulgenze costituiranno per noi il bagaglio delle buone opere che presenteremo alla «dogana» divina nel giorno della nostra morte e saranno quelle che abbrevieranno il Purgatorio a noi ed ai nostri cari defunti.

Non disprezziamo quindi le Grazie di Dio.

Iniziative per l'Anno Santo:

Il nostro Vicariato di Camogli, riunitosi l'11 febbraio scorso presso l'Istituto di P. Mereu, ha stabilito di indire in tutte le parrocchie del nostro Comune: Camogli, Ruta, S. Rocco, S. Fruttuoso, Istituti Religiosi, una Settimana speciale di preghiere e di predicazione per l'Anno Santo.

Detta Settimana andrà dal 6 al 12 maggio prossimo e si concluderà al Boschetto con una processione penitenziale delle varie parrocchie e con la Concelebrazione di tutti i Sacerdoti del Vicariato di Camogli per l'acquisto del Giubileo.

Se questa «Settimana» riuscirà bene e sarà ben preparata, non mancherà certamente di produrre i suoi frutti.

Mese Mariano:

Anche quest'anno si farà in modo solenne come sempre.

Lo predicherà un bravissimo oratore: P. Giuseppe Alaria dei Frati Francescani di Recco.

Ogni sera alle ore 17,45 Rosario, alle ore 18 precise S. Messa, predicazione. Scoperta.

La pratica del mese Mariano, nel nostro Santuario detiene certamente

un primato d'antica data tra i Santuari della regione ligure.

In passato, questa ricorrenza, costituiva un avvenimento cittadino per il grande concorso di fedeli. Ci auguriamo, per il bene spirituale di tutti, che anche il prossimo mese mariano, sarà celebrato con la consueta solennità e soprattutto che la presenza dei fedeli sarà numerosa e costante.

Con un po' di buona volontà e con un pizzico di sacrificio da parte di tutti, potremo ottenere un mese mariano, degno dei tempi addietro e ottenere così dalla Madonna, da noi onorata e glorificata, quelle grazie e quelle benedizioni di cui tanto abbisogniamo.

Nuove lumiere:

La nostra Chiesa si è abbellita ed arricchita di 9 nuovi lampadari attorno al trono della Celeste nostra Patrona.

Un marittimo, che vuole mantenere l'incognito, ma... non troppo... li ha messi insieme perla per perla con un lavoro di pazienza degno di un Certosino.

A Lui il nostro grazie sentitissimo e la nostra riconoscenza, certi che Colui che tutto vede e pesa, per intercessione della Madre, ricompenserà come conviene il bravo e buono A. Grazie!

Il costo complessivo dei lampadari è stato di 400.000 lire. Se il bravo marittimo non avesse pensato lui a tesserli, il costo sarebbe stato (come da preventivo di una ditta specializzata) di lire 700.000. Si è risparmiato quindi circa 300.000 lire.

Il Presepio:

Bello e grazioso anche se di dimensioni ridotte. E' riuscito decoroso e fu ammirato non solo dai Camogliesi, ma anche da molti visitatori venuti da fuori. Il merito? Sempre al bravissimo marittimo, che « assolutamente » non vuole si dica il nome.

« Come vedi il Natale »:

Questo il titolo del concorso di disegno, indetto dagli insegnanti di Ca-

techismo al Santuario, per il Santo Natale.

Hanno partecipato 35 fanciulli.

Tutti i disegni, esposti nella navata est del Santuario accanto al Presepio, sono stati giudicati belli ed originali. Hanno vinto il 1° Premio speciale: Fraboschi Claudia - Ivaldi Paola. 1° Premio: Rossi Alessandra - Alimonda Adriana - Olivari Susanna - Olivari Giuliana - Arnoldi Massimo - Vasirani Gisella.

A tutti un piccolo dono ed una parola di lode e di incitamento.

Il concorso è stato un po' improvvisato e da parte nostra con poca convinzione sulla sua riuscita.

Invece è riuscito bene e con ottimo risultato. Un altr'anno lo prepareremo meglio, con più serietà e... con premi un po' più consistenti e vistosi.

Bilancio 1973:

Per la fine dell'anno il Rettore, durante la funzione del « Te Deum » ha dato il resoconto annuale spirituale ed economico del Santuario.

1) Dal p.d.v. spirituale il lavoro compiuto è discreto.

Frequenza alla S. Messa festiva: grazie a Dio è discreta ed in continuo leggero aumento. Certo, se ci guardiamo d'attorno, quanti non sentono più questo dovere. Nell'ambito della nostra Parrocchia di Camogli si celebrano ogni domenica e festività 22 SS. Messe. Quindi, chi non sente Messa è perché non la vuol sentire. Eppure alla santificazione della festa praticamente è legata la nostra fede. Chi abitualmente perde Messa, prima o poi perde anche la fede!

Frequenza alla Messa feriale: siate sinceri, non è per mancanza di tempo od altro, che tanti non l'ascoltano; è perché non ci pensano neppure e trascurano un'opera di bene fruttuosissima. Al Santuario ogni giorno si celebrano due SS. Messe: alle ore 8 e alle ore 17 (estate 18).

Comunioni: sono state 18.000 (l'anno scorso 16.700). E' un buon numero un consolante numero... ma è ancora poco. E' necessario che l'accostarsi al-

la S. Comunione entri nella consuetudine di chi assiste alla S. Messa.

I primi cristiani non concepivano la Messa senza la Comunione. Gesù ha detto: « Chi non mangia la mia Carne e non beve il mio Sangue non avrà la vita », cioè la salvezza.

Coraggio, quindi; accostiamoci spesso e ad ogni Messa alla S. Comunione. Se non abbiamo peccati gravi sulla coscienza possiamo fare tranquillamente la Comunione, senza bisogno, ogni volta di confessarci.

Catechismo: quest'anno è iniziato bene e va avanti abbastanza bene. Lo frequentano, in media, ogni sabato circa 60-70 ragazzi.

Cari genitori, dal Catechismo dipende, in gran parte, l'avvenire cristiano e morale della nostra città.

Un grazie sentitissimo alle buone e brave signorine che con tanto impegno e serietà lo insegnano. Quest'anno si è aggiunta come insegnante pure una Suora Gianellina, Suor Gabriella, alla quale è stato affidato il corso di preparazione alla Cresima. E' molto brava e ciò lo dimostra il fatto di avere costantemente oltre 20 presenze e lo dimostra pure l'affiatamento che c'è tra lei e i ragazzi. Grazie sentitissime anche a lei, Suora!

Confessioni: il Santuario ha fatto sforzi non comuni (dal punto di vista finanziario) per procurarVi confessori, non solo nelle Solennità, ma anche di frequente: ogni Venerdì, feste minori, Novene, ecc.

Vi invitiamo a ConfessarVi fuori della Messa, durante la settimana o prima della Messa. E' importantissimo! Le coscienze si formano soprattutto al Confessionale. Il santo curato d' Ars trascorreva fino a 18 ore al giorno al Confessionale ed ha trasformato la Francia ed ha condotto a Dio molte anime!

Così tutti i Santi: S. Giovanni Bosco voleva che i suoi giovani si confessassero di frequente. P. Pio da Pietralcina ha passato gran parte della sua vita seduto al Confessionale ed ha portato a Dio molti peccatori.

Cari amici, per un Santuario, come del resto per qualsiasi parrocchia, queste quattro cose sono le più importanti. Sono le colonne su cui poggia l'edificio della fede. Tutte le altre cose sono la cornice di questo stupendo quadro, che è la nostra fede. Se c'è un bel quadro, ben venga anche una bella cornice; il quadro risalterà di più. Ma se non c'è il quadro, la cornice da sola dice nulla.

2) Dal punto di vista materiale:

Sempre grazie a Dio, si è fatto veramente molto.

Facciamo una rapida carellata dei principali lavori eseguiti durante l'anno 1973:

- Riparazione facciata della chiesa, tetto ecc., per una spesa di lire 600 mila.
- Indoratura parte centrale della chiesa e dell'orchestra: L. 2.000.000.
- Organo rimesso a nuovo: L. 2 milioni 635.000.
- Zoccolo in marmo facciata interna della chiesa e impalcatura per la indoratura: L. 900.000.
- Muraglione via di Mezzo: L. 150.000.
- Acconto Campana (Ditta Trelino): L. 1.000.000.
- Tasse beni immobili chiesa: L. 700 mila.
- 10 candelieri in bronzo: L. 700.000.
- Impianto altoparlanti: L. 400.000.
- Bollettino: 1.250.000.
- Spese cosiddette ordinarie: cera, feste, confessori luce, assicurazioni, stipendi ecc.: oltre L. 2.000.000.

Le spese hanno quindi superato gli 11 milioni.

E le entrate?

Il Santuario rimane con un deficit di oltre due milioni, quindi anche le entrate si aggirano sui nove milioni, così suddivisi:

- Entrate ordinarie:

Cassette - sacchette	L. 2.000.000
Candele votive:	L. 1.200.000
- Entrate straordinarie:

Bollettino:	L. 800.000
Fitti:	L. 1.300.000
(Tasse 700.000)	

lasciti e offerte di privati e benefattori L. 2.500.000
 funerali, matrimoni, scoperte, fioretto mese di maggio, necrologi, ecc L. 1.500.000

Quello che rimane da fare:

- Sistemare la parte est della chiesa (ci vorranno 25 milioni).
- Indoratura del Coro (ci vorranno 5 milioni).
- Sistemazione Chiostro e locali adiacenti (ci vorranno 30 milioni).
- Riscaldamento della chiesa (è necessario perché l'umidità la distrugge), ci vorranno alcuni milioni.

Come vedete da fare ce n'è molto, anzi moltissimo.

Quando sono venuto in mezzo a voi mi impegnai di portare a termine entro dieci anni tutti questi lavori. Ce la farò?

Dieci anni non sono ancora passati, ne sono passati soltanto due. Ma se continuerete a darmi fiducia e una mano nelle ruote, questo impegno mi sento di rinnovarlo: per il 1982 questi lavori saranno ultimati, sempre che il Signore ci conservi in vita e la Madonna continui a benedirvi.

Buona Pasqua:

La Pasqua ormai è alle porte e quando riceverete questo Bollettino, forse mancheranno più pochi giorni.

Le campane annuncianti la Resurrezione del Signore suonino particolarmente festose per chi risponde col cuore a questa gioia aprendo l'anima alla grazia.

A tutti l'augurio più affettuoso e cordiale di Buona Pasqua da parte dell'amministrazione e di quanti in umiltà di servizio lavorano all'ombra del Santuario.

Programma Sacre funzioni al Santuario:

- Domenica 7 aprile - « Le Palme »: Gesù entra trionfalmente in Gerusalemme accolto dal grido festante

e gioioso dei bimbi. Alle ore 10,30 alla Cappelletta di via Mazzini: Benedizione delle palme e processione - S. Messa.

- **Giovedì Santo** (11 aprile): in questo giorno si ricordano tre misteri: 1) Il mandato della Carità di Gesù agli Apostoli... « Amatevi gli uni gli altri; da questo vi riconosceranno per miei discepoli... ». 2) L'Istituzione dell'Eucarestia « Prendete e mangiate: ... Questo è il mio Corpo... questo è il Calice del mio Sangue... Se non mangiate il mio Corpo e non bevete il mio Sangue non avrete in voi la Vita... ». 3) L'Istituzione del Sacerdozio Cattolico. « ...fate questo in memoria di me... ». Gesù infatti ha ordinato ai suoi Apostoli di consacrare l'Eucarestia celebrando la S. Messa.

Ore 17: S. Messa in Coena Domini processione al « Sepolcro ». Iniziano i turni di Adorazione. Il Santuario rimane aperto fino alle ore 22.

- **Venerdì Santo** (12 aprile): in questo giorno si ricorda la nostra Redenzione: Gesù morto in Croce per salvarci.

Ore 17: Solenne Azione liturgica. Adorazione della Croce.

Ore 21: Processione via Crucis dell'Addolorata dal Boschetto verso la parrocchia.

- **Sabato Santo** (13 aprile). Giornata dedicata al silenzio ed alla riflessione.

Al Santuario non c'è nessuna funzione. Saranno invece presenti Confessori per prepararci degnamente e fruttuosamente alla S. Pasqua.

- **S. Pasqua** (domenica 14 aprile). Gesù è Risorto! Facciamo in modo che risorga anche nelle nostre anime.

Ore 7, 8, 9: SS. Messe.

Ore 11: Messa solenne in canto.

Ore 16,30: Funzione Vespertina.

Ore 17: S. Messa.

- **Lunedì di Pasqua:** orario festivo.

Il Rettore

Cronaca del Santuario

(Novembre - dicembre 1973 gennaio 1974)

Novembre:

E' il mese dedicato al ricordo dei nostri morti. Tutti abbiamo qualche nostro congiunto che non è più al quale spesso corre il nostro pensiero.

Durante la S. Novena abbiamo pregato per i nostri cari defunti, li abbiamo visitati nel cimitero, in loro suffragio abbiamo compiuto qualche opera buona.

Per la verità quest'anno la novena è stata meno frequentata dell'anno scorso. Forse ciò è dovuto al fatto che in Parrocchia, proprio nel periodo della novena dei morti, era in corso la Missione dei P.P. Passionisti e quindi una parte dei frequentatori del Boschetto avrà partecipato, com'è giusto, alle Sacre funzioni nella Chiesa Madre.

Comunque molte furono le SS. Comunioni, soprattutto nei giorni dei Santi e dei Morti.

La comodità di Confessori durante la novena ha agevolato la possibilità di riconciliarsi con Dio e molti fedeli ne hanno approfittato. Siano rese grazie a Dio!

S. Missione al Boschetto:

Il nostro rev.mo Arciprete ha voluto che anche al Santuario venissero i Missionari per parlare alla buona gente di quassù, che per la distanza poco possono frequentare la Parrocchia. Si sono tenute tre sere di Sacra Predicazione con discreta frequenza e molta attenzione. Le Missioni sono sempre una grazia del Signore; speriamo che i nostri concittadini ne abbiano approfittato!

Ottavario dei defunti (11-18 nov.):

Si è tenuto alla sera alle ore 17 con partecipazione piuttosto scarsa. Eppure l'ora era buona ed il tempo propizio, ma quando una cosa non è

sentita, neppure la si valuta. « Con la misura che avremo misurato, saremo misurati » dice il Signore.

Dicembre:

Anche questo mese ha la sua celebrazione Mariana!

Il dogma dell'Immacolata Concezione è sempre stato profondamente sentito dai fedeli.

L'affluenza al Santuario per le Sacre funzioni fu davvero consolante. Molte le SS. Comunioni. Alle ore 11, chiesa gremitissima, S. Messa Cantata. Ottimo il canto eseguito dalla nostra Corale diretta da Mauro.

Feste natalizie:

Preceduto dalla Novena discretamente frequentata, il S. Natale è stato celebrato con grande solennità.

A mezzanotte la chiesa era affollatissima di fedeli e moltissime furono le S. Comunioni. Durante la S. Messa, al Gloria, processionalmente si è portato il S. Bambino al Presepe allestito in chiesa dallo zelante e bravo Antola.

Fine Anno:

Alle ore 17, presenti molti fedeli, il rettore ha celebrato la S. Messa e durante l'Omelia ha dato il resoconto annuale, riportato nell'articolo « La parola del rettore ».

Dopo il canto del « Te Deum » venne impartita la benedizione Eucaristica seguita dalla « scoperta » di riconoscenza alla cara Madonna per i tanti benefici elargiti durante l'anno 1973.

Capo d'Anno:

Ad ogni Santa Messa rinnovazione dei Voti Battesimali ed invocazione allo Spirito Santo. Il nuovo Anno inizia nell'austerità e nella rinuncia. Speriamo che la fine del nostro Dio temporale, il benessere, ci consenta di ritrovare più agevolmente il Dio vero, quello onnipotente ed eterno, che molti

— nella loro vita distratta e gaudente
— avevano dimenticato.

Per questo scopo abbiamo invocato lo Spirito Santo.

Epifania:

Alla Messa solenne delle ore 11 molto concorso di popolo, anche se il cielo ha rovesciato su Camogli acqua a catinelle.

Dopo la S. Messa bacio del S. Bambino e premiazione per il concorso: « Come vedi il Natale ».

Festa di S. Giovanni Bono (20 gennaio)

Nonostante « l'austerità » è riuscita bene e solenne. Purtroppo, per il divieto di circolazione delle macchine nei giorni festivi, i sacerdoti del Vicariato non hanno potuto presenziare alla Messa solenne delle ore 11. Ha cantato Messa il rev. P. Ilario (Francescano), il quale ha tenuto pure il Panegirico del Santo. Molto bene il canto eseguito dalle nostre bambine.

Alle ore 17 ha celebrato il nostro Arciprete, il quale ci ha parlato di S. Giovanni Bono e della sua opera di Sacerdote e di Vescovo. La Benedizione Eucaristica ha chiuso la solennità.

Festa di S. Giovanni Bosco (27 genn.)

La festa dell'Apostolo della gioventù ha la ricorrenza al Santuario con qualche giorno di anticipo (il 27 gennaio anziché il 31).

La devozione a S. Giovanni Bosco è molto sentita a Camogli. Il magnifico quadro del pittore, nostro concittadino « lo Schiaffino », viene esposto bene in vista tra luci e fiori. La Messa solenne viene celebrata ancora dal rev. Padre Ilario (Francescano) il quale ci parla brevemente, ma molto bene del caro e simpatico Santo i cui metodi sono sempre attuali ed efficaci: prevenire più che reprimere. Il canto è stato eseguito egregiamente dalle bambine.

Molta e devota è stata l'affluenza di fedeli alle Sacre Funzioni.

Funerali al Santuario:

8 novembre 1973 - Ognò Caterina ved. Schiapacasse di anni 84 (da Ruta) sepolta a Camogli.

19 novembre 1973 - Pirola Emma ved. Abati, anni 90 (sepolta a Ruta).

20 novembre 1973 - Campodonico Fortunato, di anni 61 (sepolto a Camogli).

27 dicembre 1973 - Figari cap. G B., di anni 71 (sepolto a Camogli).

2 gennaio 1973 - Miori Franceschina ved. Castello, di anni 85 (Da Ruta, sepolta a Camogli).

12 gennaio 1973 - Mariani Teresa, di anni 73 (sepolta a Camogli).

26 gennaio 1973 - Marini Aristide, di anni 62 (sepolto a Camogli).

Concedi, o Signore, l'eterno riposo ai nostri morti e fa che un giorno anche noi possiamo ricongiungerci ad Essi nel gaudio eterno!

RESOCONTO PP.OO. MISSIONARIE ANNO 1973

SANTUARIO N.S. DEL BOSCHETTO CAMOGLI

	Versate
Raccolta Giornata Missionaria	L. 94.805
Raccolte presso le Suore Carmelitane per la Giornata Missionaria	L. 10.800
N. 40 Abbonamenti a « Popoli e Missioni »	L. 40.000
Opera Apostolica: inviate per la Mostra Mission.	L. 40.000
Pontificia Opera Propagaz. della Fede	
100 Iscriz. Soci ordinari	L. 25.000
13 SS. Messe perpetue	L. 13.000
Pontificia Op. S. Pietro Ap. per il Clero Indigeno	L. 8.000
Pontificia Opera S. Infanzia	
40 Iscr. a Soci ordinari	L. 8.000
Raccolte presso Scuola Materna « Umberto I »	L. 3.000
Totale	L. 242.605

OFFERTE

Consegnate nei mesi di novembre - dicembre 1973 - gennaio 1974.

AVVERTENZA - Le offerte elencate al titolo: «Pro Santuario» ripetono le seguenti intensioni: 1° ringraziamento benefici ricevuti; 2° implorazione particolari grazie; 3° in memoria e suffragio defunti; 4° pro lavori restauro Santuario.

PRO SANTUARIO

L. 20.000: in memoria di Enzo e Lice Fior-domo.

L. 10.000: N.N. (C.L.) - In memoria di Rina De Barbieri nel X anniversario della morte - Mons. Giuseppe Macciò (in onore di S. Giuseppe) - G.M. - Sorelle Bertolotto (in memoria di Anita Gambaro per i Candelieri) - In memoria di Costa Ernesto ed Emilia - Consorelle Francescane (ospedale) - Mortola GioBatta (S. Rocco) - Lina Maretti - N.N. (C.M.P.) - N.N. (B.O.) - Maggio Angela - In memoria di Aristide Marini (la moglie e la figlia).

L. 8.000: Fam. Maggioni.

L. 6.000: N.N. (per l'organo).

L. 15.000: F.P. - De Luca dott. Errico - B. (dalla cassetta) - M.O.

L. 50.000: Suor Giovanna, in memoria della sorella Emilia Rochitza Pisoni, in memoria di Paolo Pisoni - Famiglie Monari.

L. 300.000: A suffragio di Giambattista Schiaffino.

L. 30.000: N.N.

L. 20.000: N.N. (per i bisogni del Santuario) - N.N. (in ringraziamento).

L. 5.000: Elide Baldanza - Revello Bartolomeo - Pessagno Antola Maria - Coniugi Bianchi Luciano - Sorelle Schiezzari Lina e Maria - Famiglia Piaggio - Prof. Caterina Cevasco - A.R. - C.O. - Deira Gagliardi - N.N. (pro lampadari).

L. 3.000: Mario e Rina Savarese - Fam. Lagno Luigina - Turarolo Antonietta.

L. 4.000: N.N. (a S. Giovanni Bosco).

L. 2.000: Fam. Bianchi Luciano - G.M. - Olga Benvenuto - N.N. - Olivari Maria - Faraice Maria ved. Ferrari - Alessandrini Virginia - Gartelli Antonietta - Giulia Olivari.

L. 1.000: Simoretta Caterina.

§ 3: Emma Manfredi

§ 10: Anselma Marchezotti - Luigi Schiaffino.

Oggetti d'oro: N.N. (una catenina con medaglia).

Bambini sotto la particolare protezione di N.S. del Boschetto:

- Abram Domenico (1.000)
- Marco e Davide Cerutti (6.000)
- Fratelli e sorelle Fam. Monari

- Gnecco Giorgio (2.000)
- Parodi Manuela e Alessandro (2.500)
- Turarolo Paola (2.000)
- Turarolo Anna (2.000)
- Antonione Giancarlo (5.000)
- Fratelli Massone e sorelline Ansaldo (5 mila)
- Diego e Laura (5.000)

OFFERTE PRO BOLLETTINO

§ 10: Angelina Bonti.

§ 2: Emma Manfredi.

L. 10.000: Bertolotto Giuseppina - Riccobaldi Giovanna.

L. 5.000: Revello Bartolomeo - Schiaffino Clotilde - Dott. Anrico Razeto - Fregara Rosa e Aristide - Ina e Stefano Puppo - Fam. Pernecco - Bertolotto avv. Mario - Bisso Carlo (Nautico) - avv. Cichero Andrea - Ardito Giacomo - N.N. (Avegno) - Caterina Dapelo Cuneo - Famiglie Scotti e Palombo - Fam. Dapelo Francesco - Sour Salesia Bertolotto e Luisa Tossini - Maria Tossini ved. Olivari - Fam. Trapani Aloero - Ortensia Ferrari Razeto.

L. 4.000: Sorelle Molfino - Giovanni Cerutti - Fam. Antonione Casale.

L. 3.500: Fam. La Firenze - Fam. Macchiavello e Calabrese - Marinzoli Carmela.

L. 3.000: Elena Copini Schiaffino - Cortini Maria (Uscio) - Oneto Rita Majarana - Maggio Caterina Bianca - Oneto Bassi Noemi (in memoria di Giovanni ed Anna Oneto) - Meri Curotto Gardella - Molfino Annalia - Senno M. Rosa ed Edvige - Oneto Angela - Bonucelli Maria - Viacava Andrea - Guelfi rag. Andrea - Schiaffino Benedetto - Gabriella Coppola - Maggiolo Antonio - Turarolo Antonietta - Sorelle Angela e Vittoria Olivari - Crovari Giuseppe - Perroni Rosina - Rina Schiaffino - Fam. Bertello - Cristarella Rocco - Cabona M. Lina.

L. 2.500: Armida Olivari ved. Saracco - Bozzo Benitta (S.F.).

L. 2.000: Geronima De Negri - Oneto Maria ved. Schiaffino - De Barbieri Antonio - Felugo Santina - Stefano e Mario Vannini - Parodi Caterina e Mario - Padre Antonio Schiappacasse - Dapuetto Caterina ved. Varni - Tomini Cardinali Fulvio - Maria Giudice ved. Casabona - Grossi Benedetta - Elide Baldanza - Sommariva Lina - Bartolani Palmira Elvira - Gatti Maria - Cordiglia Vittorio - Spinotelli Enrico - Filippina Passalacqua - B.E. - Bozzo Giuseppe - Noemia Figari - Boccardo Salvatore - Zerega Elisabetta - Mario e Rina Savarese - Casini Lemmi Eldo - Piras Giulietta - Chiesa Tasso C. - Gandolfi Emilio - GioBatta e Gina Figari - Giuseppina Bertolotto - Cacace Guigetto - Gazzolo Teresa - Fam. Checchi - Schiappacasse Lena - N.N. (C.M.) - Figallo Lorenzo - Mortola GioBatta - Anna Aste - Bibiri Angelina - Figari G.B. e Maria - Cavassa Umberto - Fam. Maggioni - Effe - Carmen Fazio Baldini - Bertolotto Fortunato - Farezia Pezzolo - Maggio Bianca - Sorelle Sola -

Fratelli Viacava - Antola Caterina ved. Olivari - Zaccanti Adelmo - Marini Agostino - Fam. Maggiolo - Antola Giovanni - Anna Pedemonte - Bozzo Stina Cavassa - Fam. Farace - Fam. Checchi - Marini Rina ved. Marciani - Viacava Felice - Ageno Ina - Fam. Lagno Luigina - Fam. Pereno Assuntina - Ogno Rita - Schiaffino Eulalia - Ersilia Lagomarsino - Olivari Cecilia - Rebora Angela - Sac. Pietro Ferreccio - Pellegrina Fravega - Di Martino Sebastiano - Viacava Caterina Iannotti - Cristiani Maria - Prof.ssa Caterina Cevasco - Massone Anna in Avegno - N.N. (C.M.P.) - Dapelo Angela ved. Vago - Nena Amico - Ogno Caterina - Amoretti Irene - Molfino Maria - M.O. - Pagliarino Irene - Rosa Bertolotto - Alessandrini Virginia - Rodino Valerio - Casarino Giulia - Mortola Erminia - Schiappacasse Carlo - Fam. Cinollo - Vaccarezza Riccardo.

L. 1.500: Fam. Sanguineti Revello - Emanuele Mortola - Armida Simonetti - Ernesta Causi - Cichero Linda - Avegno Caterina ved. Denegri - Fam. Oneto - Valle Caterina - Bisso Antonio - Fam. Ferroni - Javarone Giuseppina - Schiezzari Lina e Maria - Repetto Geronima - Bozzo Elena in Dapelo - Riva Emma - Bodrati Angela - N.N. - Tonino Vasirani - Chiesa Vittorio - Ravetti Domenico - Massa Silvio - Ada Schiaffino - Gelosi Maria - Mortola Simone - Pellegrini

nelli Luisa - N.N. (A.M.L.) - Mattavelli Rosa - Antola Agostino - Padre Davide Schiaffino - Padre Angelo Schiaffino - Follegora Berta - Farace Maria ved. Ferrari - Ansaldo Clotilde - Fam. Barone Deira Gagliardi - Carlo Chiesa - Sanguineti Domenico - Don Angelo Marazzi - Campodonico Leonilda - Etta Maggiolo - Civiero Fulvio.

L. 1.000: Campodonico Maria - Ribolini Agostino - Genoveffa Vasirani - Schiappacasse Ida - N.N. (B.M.) - Barlaro Maria in Cangiotti - Mino Castrogiovanni Emanuele Figari - Caffarena Filippo - Verdina Anna - Mazzapica Arnaldo - Scarpi Maggiolo Caterina - Mortola Fortunata - Miglianelli Francesca - Olivari Elena e Benedetto - Maggiolo Maria - Deferrari Arturo - Cichero Gerolamo - Lina Valle Maggiolo - Vexina Rosa - Dellacasa Luigia - Depascale Aurelia - Fasce Santina - Gazzale Rosetta - Terzile Angela - Gastaldo Fortunata - Angela Ravenna Viacava - Olivari GioBatta - Figari Teresa - Dellacasa Maria ved. Piazza - Venturelli Rosa - Antola Paolo e Nice - Macchiavello Rina - Antola Angela - Mortola Teresa e Lulli - Palombo Francesco - Priano Giuseppe - Razeto Gianna.

L. 500: Gualco Capechi - Vannini Giuseppina.

L. 400: Pagano Teresa.

Dati demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Caffarena Beatrice - Camogli, 9-11-1973
Mortola Davide - Camogli, 3-1-1974
Rossi Giacomo - Camogli, 26-1-1974
Burgi Massimo - Camogli, 7-2-1974
Macchiavello Simone - Camogli, 7-2-1974

fuori Comune

De Amici Daniela - Genova, 13-1-1974
Dassereto Christian - Genova, 7-11-1973
Ardito Ezio - Rapallo, 18-11-1973
Di Cristofaro Valentina - Milano, 9-12-1973
Fanciulli Paola - Genova, 17-12-1973

FIORI D'ARANCIO

nel Comune

Arcelloni Giuseppe - Barbagelata Vanda - Camogli, 2-1-1974
Piccardo Aldo - Rovetta Vanda - Camogli, 19-1-1974

fuori Comune

Chiaschetti Attilio - Cattò Maria Rosa - Portofino, 1-12-1973

ALL'OMBRA DELLA CROCE

nel Comune

Pisoni Paolo - Camogli, 4-12-1973
Lamera Piero Giulio - Camogli, 19-11-1973
Depascale Grazio - Camogli, 27-11-1973
Torrighia Paolo - Camogli, 17-11-1973
Zunino Giovanni - Camogli, 19-12-1973
Figari GioBatta - Camogli, 25-11-1973
Miori Franceschina - Camogli, 31-12-1973
Biraghi Nazzareno - Camogli, 14-1-1974
Marini Aristide - Camogli, 24-1-1974
Degregori Maria Elisa ved. Noce - Camogli, 6-2-1974
Mortola Teresa ved. Mortola - Camogli, 9 febbraio 1974
Maggiolo Antonio - Camogli, 12-2-1974
Pezzolo Evelina - Camogli, 8-1-1974
Delfavero Luigia - Camogli, 13-1-1974
Macchiavello Maria Luigia - Camogli, 21-1-74
Valle in Antonio - Camogli, 29-1-1974
Antola Maddalena - Camogli, 5-2-1974

fuori Comune

Razeto Francesco - Genova, 30-10-1973
Campodonico Fortunato - Genova, 17-11-1973
Gonzato Maria in Schiappacasse - Genova, 11-11-1973
Franzoi Ariella in Cioni - Genova, 8-12-1973

Rassegna cittadina

Convegno sulla Biofisica

Pure nell'aula magna del nostro Istituto Nautico si è svolto dal 17 al 20 dicembre un Convegno sulla Biofisica, organizzato dalla Società di Biofisica pura ed applicata. Si sono tenute discussioni su relazioni e comunicazioni degli specialisti italiani concernenti l'elaborazione delle informazioni, gli scambi energetici e gli scambi di materia negli organismi viventi. A Camogli, da parecchi anni, ha sede il Laboratorio di Biofisica e Cibernetica nelle vicinanze del Santuario. Altri due gabinetti sperimentali si trovano nelle vicinanze del porto.

Bimbi buoni

A Rapallo il 16 dicembre è stato consegnato il « Premio della Bontà Golfo Tigullio » organizzato dall'Associazione Nazionale del Fante. Il primo premio è stato assegnato all'alunna Marisa Di Bella della seconda classe elementare di Camogli Centro, che ha ottenuto 51 punti. I premi consistevano in libretti di risparmio, diplomi e libri per gli alunni e medaglie d'argento ricordo per gli insegnanti, tra le quali è stata premiata la maestra Rina Ansaldo Caffarena di Camogli.

Inceneritore consorziale

I Sindaci del Golfo Paradiso, riuniti a convegno, hanno esaminato la proposta della costruzione, su terreno da stabilirsi in comune di Recco o di Sori, di un inceneritore per servire i Comuni di Avegno, Bogliasco, Camogli Pieve Ligure, Recco, Sori e Uscio. Il costo dell'opera e la sua messa in esercizio sono previsti in 400 milioni. Camogli aveva costruito da tempo e per proprio conto un inceneritore in località Bana, il quale, per varie cause, ha dovuto essere abbandonato.

Opere di bene

La simpatica visita dei nostri bambini del Boschetto e della pregiata Co-

rale camogliese « G.B. Trofello », compiuta durante le festività natalizie agli infermi ed agli ospiti anziani del nostro Ospedale, ha avuto imitatori da parte di altri benefattori i quali hanno fatto dono agli ospiti anziani dello stesso di un moderno apparecchio televisivo.

Durante le feste natalizie si è svolto pure un incontro tra gli ospiti della Casa di Riposo Gente di Mare ed i rappresentanti dell'Unione Medaglie d'Oro di L.N. di Genova unitamente ai rappresentanti della Società Capitani e Macchinisti Navali di Camogli.

Deliberazioni Consiliari

Dalle sedute di fine dicembre '73 è emerso ancora l'orientamento della Giunta Comunale tendente alla fusione dei due Ospedali di Zona di Camogli e di Recco. Sono state inoltre avanzate richieste di approvazione del contributo di due milioni al Teatro Comunale dell'Opera di 4 milioni e 690 mila alla Provincia per il Cantiere della strada di Bana e di due milioni e mezzo per il rifacimento della scalinata del cimitero di Ruta. Per i lavori della rete fognaria è stato approvato un mutuo di cento milioni con la Cassa Depositi e Prestiti

Mostre di pittura

Durante le scorse festività natalizie, il Comandante Aldo Martinero ha proposto agli amatori della pittura tradizionale e genuina, nella sala mostre di piazza Colombo a Camogli, una trentina di opere dove le visioni rappresentate con felici accostamenti di colore, con una tecnica che tende alla fedeltà del paesaggio, spaziano sulla sua Camogli marinara ed oltre.

Così le inquadrature delle Cinque Terre — case multicolori arroccate a strapiombo sul mare — così Portofino — visione serena e splendente — così i monti ed i colli, le nature morte e le composizioni marinesche, ripro-

pongono, come ogni anno a Natale, la passione dell'autore per l'arte nelle sue espressioni spontanee.

Frana a Punta Chiappa

La passerella in cemento del cosiddetto Porto Pidocchio, nei pressi di Punta Chiappa, è stata investita, nei primi giorni di gennaio, da una frana che l'ha danneggiata gravemente, travolgendo, con parte della stessa, anche due barche di pescatori. Essendo ora la passerella intransitabile, sono in corso sollecitazioni perché venga rimessa in efficienza in quanto l'interruzione causa gravi inconvenienti all'approdo del regolare servizio marittimo e turistico.

Società Capitani

Questa antica associazione di Capitani di L.C. e D.M. che mantiene viva la gloriosa tradizione marinara camogliese, ha rinnovato il Consiglio Direttivo che è risultato così composto: presidente: cap. L.C. Revello Umberto; vice presidenti: cap. L.C. Cacciaos Sil-

vio, cap. L.C. Passalacqua Nicolò; segretario: cap. L.C. Bozzo Giuseppe; cassiere: cap. L.C. Ghisoli Dante; bibliotecario: cap. L.C. Ferrari Franco.

Omaggio ai « Cap Horniers »

Promossa dalla Sezione italiana dell'« Amicale International des Capitaines au Long Cours Cap Horniers » di St. Malo (Francia) della quale è segretario l'avv. Tomaso Gropallo, si è tenuta il 26 gennaio scorso, nell'aula consiliare del Comune di Camogli, una simpatica riunione per la consegna ai veterani di Capo Horn - Capitani, Nostromi e Marinai della vela residenti a Camogli e nella Riviera di Levante - dell'Annuario degli iscritti all'Associazione dal 1968.

Hanno partecipato tutte le Autorità cittadine, un buon numero di veterani viventi ed i parenti di quelli deceduti e, tra le associazioni ed enti a carattere marinaro erano rappresentati: il Collegio Capitani di Genova, l'Unione Medaglie d'Oro di L.N. di Geno-



Aldo Martinero - La rotta

va e di Camogli, la Società Capitani di Camogli, l'Istituto Nautico, l'Istituto Professionale marittimo ed il Convitto G. Marconi per Tecnici Navali.

Il discorso ufficiale è stato tenuto dall'avv. Gropallo, che ha ricordato l'epopea gloriosa della vela e l'apporto

ad essa recato dalla Marina camogliese.

Il vice sindaco ing. Biagio Olivari ha ringraziato a nome dell'Amministrazione Comunale e della « Città dei Mille bianchi velieri » ed ha proceduto alla consegna degli Annuari.

A cent'anni il Nautico di fronte alla riforma scolastica

L'Aprile 1974 segna il centenario della storica deliberazione del Consiglio Comunale di Camogli che decideva la fondazione nella nostra Città di un Istituto Nautico vero e proprio, il quale doveva sostituirsi alle varie Scuole Nautiche private che erano sorte nel tempo con lo svilupparsi della marina camogliese.

Il merito di questa istituzione in Camogli, viene riconosciuto al Prof. Lazzaro Bertolotto, docente di astronomia e navigazione ed ufficialmente il primo anno scolastico ebbe inizio nel 1875.

Un secolo di storia, che ha dato i suoi frutti nella formazione di molti tra i più rinomati Capitani di mare che la Marina Mercantile Italiana abbia avuto, per cui sarebbe vano scriverne ancora, tanto sono stati e ancora oggi universalmente noti per la loro perizia marinaresca e per i loro armamenti.

Oggi però ci troviamo di fronte ad una situazione del tutto nuova per la nostra Scuola.

Incontri avvenuti tra organismi responsabili, hanno posto l'accento sui temi di estremo interesse della formazione, della qualificazione e dell'inserimento nella carriera marinara delle future generazioni di Ufficiali, che usciranno dalla progettata riforma della scuola.

Nuove tecniche, nuovi strumenti di rilevamento, l'introduzione dei « com-

puters » e l'ausilio dei satelliti nella conduzione delle navi, hanno trasformato sensibilmente il mondo marittimo, ponendo grossi problemi per l'elemento umano.

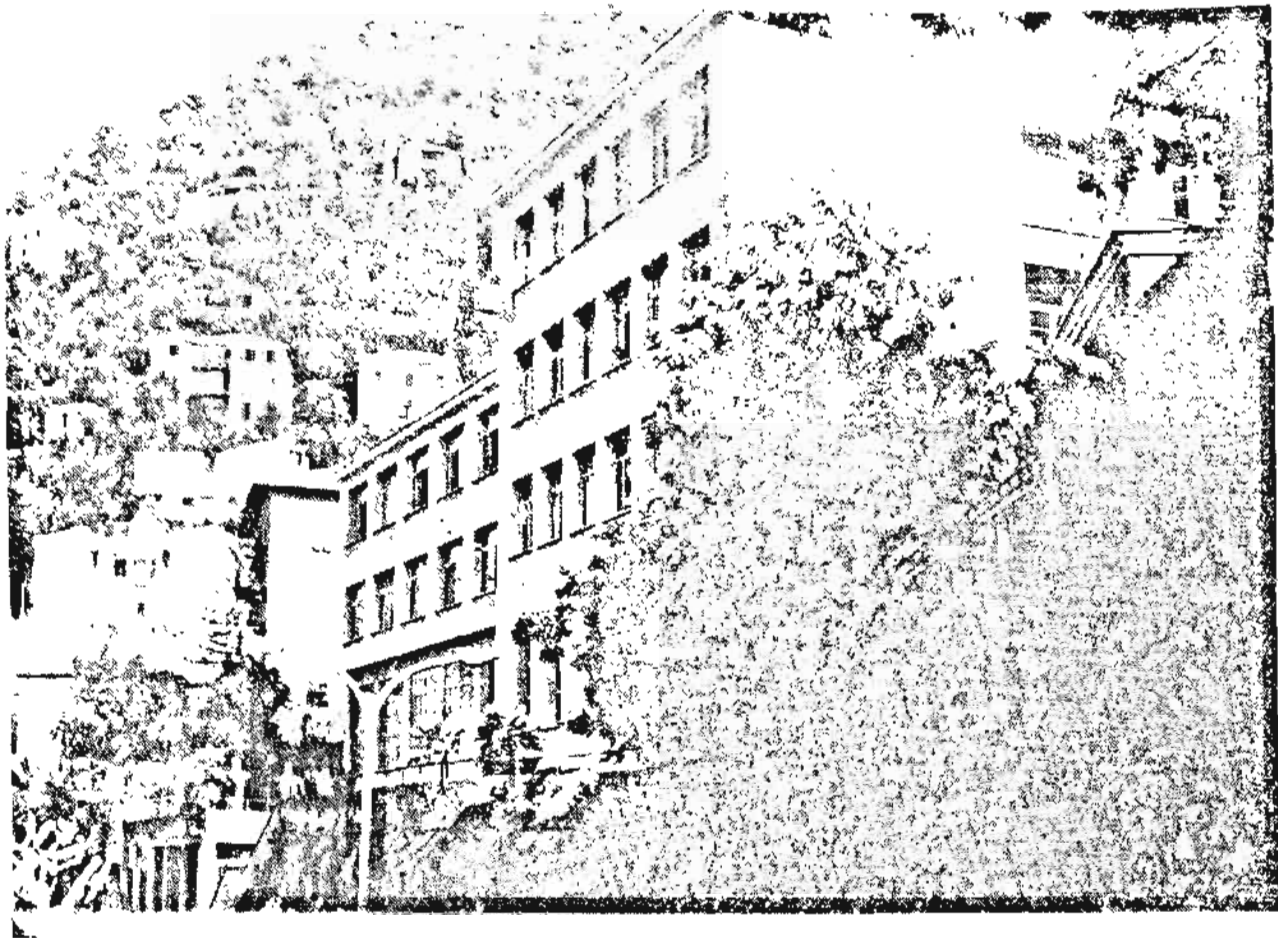
E' sempre più necessario che il personale abbia un alto grado di specializzazione e possieda quella formazione di base che gli renda possibile un continuo aggiornamento tecnico.

Ovunque, però, si nota una progressiva e sempre più marcata disaffezione nei confronti della vita sul mare.

La moderna vita di relazione, le mutate condizioni economiche nelle aree che tradizionalmente costituivano una riserva di uomini per il mare, il fatto che il giovane sente sempre meno il valore della tradizione familiare di quella carriera di indubbio impegno e sacrificio, che è stata sfrondata della retorica di un tempo, sono alcune tra le cause che sono alla base del fenomeno di progressivo scadimento dell'attrazione sui giovani della carriera marittima.

Esaminando la situazione attuale della scuola Nautica, organismi interessati rilevano la proliferazione degli Istituti Nautici — 36 più sei sezioni staccate — giudicano i programmi come sorpassati e lamentano l'astrattezza dell'insegnamento nonché la mancanza di insegnanti all'altezza del loro compito e la sproporzione tra i costi di questa scuola e le sue realizzazioni.

Dalle diverse parti viene quindi auspicata e studiata la riforma, che si trova all'esame del Parlamento.



L'Istituto Nautico di Camogli.

Sono due le ipotesi verso le quali questa riforma è orientata ed in ambedue si conclude che i Nautici scompariranno come scuola di specializzazione, venendo svuotati della loro funzione primaria.

I Capitani di coperta e di macchina verranno licenziati da piccole « accademie » o da corsi di specialità. Niente, quindi, più « diplomati capitani » dal Nautico ma solo semplicemente e genericamente « diplomati ».

All'età di cento anni rimane, così, in parte sfrondata, dal progresso tecnologico e dai nuovi problemi del tempo, la continuità della gloriosa tradizione di Camogli che, all'uscita dalla Scuola di grande prestigio, vedeva i suoi giovani già pronti per intraprendere la carriera del mare.

Istituti Nautici e riforma.

Il documento che il Ministero della Marina Mercantile ha redatto sull'istruzione nautica e professionale per la ri-

forma della scuola media superiore è stato discusso a Camogli in una riunione tenutasi ad iniziativa del Club dei Capitani di Mare di Genova l'otto Febbraio in un albergo cittadino ed alla quale hanno partecipato i Presidi dei Nautici di Genova e di Camogli, l'ing. Levi, rappresentanti di Capitani d'armamento genovesi, il Sindaco di Camogli ed esponenti della Giunta Comunale.

Poiché con la riforma della scuola e con la possibile creazione di grossi centri di specializzazione, gli Istituti di Genova e di Camogli potrebbero essere declassati se gli Enti preposti non ne potenzieranno le attuali attrezzature didattiche, con gli interventi del cap. Decio Lucano, del cap. Mario Gandolfi, dei Presidi dei Nautici di Genova e di Camogli e del Sindaco di Camogli, nonché dell'ing. Levi, si è sottolineata l'esigenza di collaborazione dei due antichi centri di formazione professionale marinara, e nel corso di tale riunione si è anche proposto che i corsi di specializzazione possano essere svolti a Camogli e a Genova.

Museo marinaro.

Sono stati oltre tremila i visitatori del Museo Marinaro cittadino durante l'anno 1973 ed un buon numero di essi possiamo dire siano stati attratti dalla mostra degli ex-voto marinari del nostro Santuario, iniziata il 1° u.s.

Con la maggiore affluenza verificatasi a Maggio con oltre 400 visitatori si è infatti riscontrata nel mese di Novembre un'affluenza quasi uguale.

NECROLOGI**G. B. BOZZO**

nato a S. Rocco di Camogli il 18-8-1905
morto a Genova il 15-7-1973

La sua morte è stata quasi improvvisa e quindi ha colto di sorpresa un po' tutti, perché il caro defunto era ben voluto e amico di molti, anche a Camogli, oltreché a S. Rocco.

La liturgia dei defunti ci assicura che «in memoria aeterna erit iustus» e il sig. Bay era veramente una persona giusta e retta, quindi il suo ricordo rimarrà indelebile in noi che l'abbiamo conosciuto, apprezzato e stimato. Ciò deve essere di conforto ai familiari ai quali rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze unite al ricordo alla Madonna del Boschetto, che lui da buon Camogliano amava e pregava spesso.

Concedi, o Signore, che l'anima del caro defunto, sciolta da ogni vincolo di peccato, in Te si allieti di una gioia perenne insieme ai Tuoi Santi.

**BOZZO FILIPPO fu Gaetano**

nato a Camogli il 19-4-1892
morto nell'Ospedale di Camogli l'11-8-1973

Ufficiale marittimo ha navigato sui mari per oltre 20 anni. Uomo profondamente buono, retto e timorato di Dio.



Durante la sua lunga malattia volle ricevere tutti i conforti della fede. Come visse, così morì! Fin da giovane, rimasto orfano di padre, fece a sua volta da padre alle affezionate sorelle sacrificando, per esse e per la mamma, di formarsi una sua famiglia.

Fu tanto devoto della Madonna del Boschetto, che visitava con devozione nel suo Santuario. Certamente la Madonna l'ha accolto e lo ha accompagnato tra le braccia del Padre del Cielo.

**MACCHIAVELLO ARMIDA**

ved. Poggiano

di anni 85

Morì all'ospedale di Camogli il 6-10-1973 dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione.

Anima buona e generosa fu sempre stimata ed amata da quanti la conobbero.

Duramente provata seppe sopportare la sofferenza con profonda fede e grande devozione, sempre confidando nell'aiuto del Signore. Ha lasciato un grande rimpianto nel cuore dei suoi cari che la ricordano nelle loro preghiere, fiduciosi che il Signore l'accoglierà nel suo Regno di pace.



DEPASCALE GRAZIO

deceduto a Camogli il 26 novembre 1973
di anni 81

Marittimo (con oltre 40 anni di navigazione), fu decorato di medaglia d'oro di lunga navigazione.

Non dovrà certo renderti conto di tempo perduto, o Dio, perché la Sua lunga vita fu piena di lavoro e di opere di bene.

Iscritto all'Azione Cattolica da lunga data, era assiduo e costante nella pratica religiosa e all'impegno dell'Apostolato.

Parli a suo favore presso di Te, Signore, la sua fedeltà alla Chiesa e alla causa del bene e dei poveri.



SCHIAFFINO GIUSEPPE

1892 - 1973

Medaglia d'oro di lunga navigazione. Cavaliere di Vittorio Veneto. Provetto comandante, spese per 40 anni la vita sul mare al quale era particolarmente affezionato. Fu al servizio della Marina mercantile.

Modesto, affettuoso con tutti lascia nel più profondo dolore le sorelle.

Ti piaccia premiarLo nel Tuo Cielo, o Dio, per la Sua bontà e per il lungo servizio compiuto con amore e sacrificio presso i vari bastimenti.



SARACCO ANTONIO

di anni 70

Era assai noto a Camogli. Infatti per oltre 47 anni fu impiegato nel Civico acquedotto. Era pure ben voluto per la bonarietà cordiale ed arguta con la quale per molti anni come sportivo fondatore ed allenatore della Rari Nantes avvicinò molti giovani sportivi.

La morte lo colpì dopo brevissima malattia il 9 dicembre 1973.

Nella Tua Casa, o Padre, avrai certo una mansione per Lui che seppe essere così squisitamente fratello ed amico.



MARINI BATTISTINA

in Ogno di anni 49

Un male inesorabile l'ha strappata all'affetto del marito dei due figli, e della sorella Lina che sconsolati la piangono. Era un'anima buona, semplice e pia, benvoluta da tutti.

La sua semplicità e la sua modestia riempiono di luce e d'amore la propria casa.

La chiamasti a Te, o Signore, ma la Sua luce ancora non si è spenta e il suo amore ancora riscalda il cuore dei suoi cari che Ti ringraziano, o Dio, perché Tu donasti loro una mamma così.



Dopo una vita cristiana dedicata interamente alla famiglia, travagliata nei suoi ultimi anni da lunghe sofferenze, sopportate con serena e cristiana rassegnazione, invocando continuamente la Madonna, è mancata all'affetto dei suoi cari



VALLE VITTORIA ved. Maggio

Rapallo 1885

Camogli 1973

Fa, o Signore, che la sua anima possa godere ora la felicità eterna accanto a Tua Madre, come premio per la profonda devozione che Ella nutre alla Madonna del Boschetto su questa terra.



Com.te GIAMBATTISTA SCHIAFFINO
armatore

nato a Camogli il 15 febbraio 1884

deceduto a Genova il 5 novembre 1973

Imbarcato giovanissimo come mozzo su di un veliero di famiglia sotto la guida del padre « Pippo », vero lupo di mare, imparò i segreti della vita dura e luminosa del mare.

Percorse rapidamente la carriera giungendo al comando. Volontario della Grande Guerra servi la Patria al comando di siluranti ricoprendo il grado di Capitano di Corvetta.

Seguendo le tradizioni familiari collaborò alla ricostruzione della propria Azienda



Armatoriale. Per molti anni apprezzato e riconosciuto Consigliere della Associazione Armatori Liberi contribuì allo studio e alla soluzione di molti problemi marinari della Categoria.

Fa' che viva nel tuo amore, o Dio, perché in Te ha creduto sempre ed ha sperato.



PIROLA MARIA EMMA

ved. Abati, di anni 90

nata a Presezzo (Bergamo) l'11 agosto 1883
deceduta a Camogli il 17 novembre 1973

Donna energica e forte. Aveva una fede profonda, che ha saputo inculcare in tutta la sua famiglia.

Devotissima della Madonna del Boschetto, la visitava ogni giorno anche con sacrificio.

Ci ha lasciati improvvisamente proprio nel mese dei defunti.

La Madonna la tenga presso di Sé in Paradiso in attesa di ricongiungerla a tutta la sua famiglia ed a noi, che amavamo e rispettavamo, proprio per la sua giovialità e sincerità.



MIORI FRANCESCHINA

ved. Castello - di anni 85

deceduta a Ruta il 31 dicembre 1973

Fu madre esemplare di una famiglia numerosa, che allevò con tanti sacrifici ed onore.

Da tutti fu amata e benvoluta per il suo carattere allegro e spiritoso, anche se in cuor suo celava un grande dolore per la perdita del marito e di tre figli.

Era molto devota della Madonna del Boschetto; la invocava spesso soprattutto durante la sua malattia. Noi tutti che Lei abbiamo voluto bene La ricordiamo con tanto affetto e riconoscenza.

La Madonna da Lei sempre venerata ed amata accolga la sua anima nel Regno della Beatitudine eterna.



Com.te FIGARI GIOBATTÀ

Medaglia d'oro di lunga navigazione

nato a Ruta il 15 gennaio 1901

deceduto a Camogli il 25 dicembre 1973

Fondamentalmente buono e generoso, mantenne sempre, con tutti i nostri uomi-

ni di mare, una grande modestia e semplicità.

Avviato sin dalla fanciullezza alla vita sul mare, seguì con costanza e passione questa via giungendo finalmente al comando.

La sua esistenza fu costellata da numerosi gesti di bontà, molti dei quali destinati a rimanere sconosciuti, che rasentarono, durante l'ultimo conflitto mondiale, anche l'eroismo: i riconoscimenti ottenuti valgono a testimoniare la sua generosa condotta nei momenti anche più difficili. Dopo anni di unione accettò, per motivi di salute, il distacco dal mare che, però, egli seguì a scrutare, con nostalgica commozione, al passaggio di qualche nave, dall'alto della terrazza della sua villetta come dall'alto del ponte di comando.

Conobbe così una vecchiaia breve ma illuminata da quella serenità che aveva saputo mantenere in tanti anni di vita di bordo, quella stessa serenità che più di una volta gli fu di conforto nella malattia, fino al trapasso.



MACCHIAVELLO MARIA

ved. Olivari

nata a Sori il 3 agosto 1897

deceduta a Camogli il 21 gennaio 1973

Dopo una vita vissuta nel silenzio del suo lavoro e nel nascondimento della sua umiltà e semplicità, ma con profondo spirito di fede, quasi improvvisamente, è andata a raccogliere il premio promesso alle anime giuste.

La ricordiamo così e rinnoviamo le nostre cristiane condoglianze ai familiari desolati.



MARINI ARISTIDE

di anni 62

Nato e cresciuto a Camogli morì, quasi improvvisamente, stroncato da un male inesorabile il 24 gennaio 1973. Uomo semplice e buono, dedito al lavoro e alla famiglia, viveva proprio davanti al Santuario, che visitava spesso partecipando assiduamente alle Sacre funzioni.

Conoscendo la tradizione di longevità della sua gente, ci riusciva spontaneo pensare che Egli sarebbe stato ancora per lungo tempo in vita, sostegno e conforto della sua famiglia.

Ce lo hai tolto, Signore, nel più repentino dei modi. Sia sempre benedetto il Tuo Santissimo Nome e il nome della Madre Tua, secondo la speranza del caro estinto, che non sarà delusa.



CATERINA DE GREGORI ved. Schiaffino

nata a Camogli il 12 dicembre 1874

deceduta il 9 agosto 1973

Fu molto devota della Madonna del Boschetto ed ha sempre frequentato con tanta fede il Santuario.

Ad oltre novantotto anni, fino a qualche mese prima di rendere la sua bella anima a Dio, recitava a memoria con precisione e sentimento le Litanie lauretane e la lunga preghiera «O Regina del Cielo e della Terra».



Le figlie, i generi ed i nipoti la raccomandano alla Madonna ed alle preghiere di quanti la conobbero e stimarono.



Capitano Superiore di lungo Corso

ANTONIO MAGGIOLO

Nato a Camogli da famiglia marinara il 26 agosto 1886 fu dedito al mare fin dalla infanzia.

Era ben noto nell'ambiente marittimo per la sua capacità, rettitudine ed onestà. Capitano Superiore di lungo corso fu decorato di medaglia d'oro di lunga navigazione.

Era molto devoto della Madonna del Boschetto, che invocava spesso ricordando con orgoglio come fin da bambino per diversi anni servì all'altare della Madonna come chierichetto.

E' morto a Camogli il 12 febbraio 1973 lasciando un caro ricordo in quanti lo conobbero e nel dolore i suoi familiari, che adorava.

Concedigli, o Dio, per intercessione di Tua Madre, l'abbondanza della tua gioia, perché fu una creatura generosa e nobile.